

**Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al  
contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre  
2024, stipulato tra la Provincia Autonoma di  
Trento e l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie  
della Carità Canossiane", gestore dell'Istituzione  
formativa paritaria "Centro di Formazione  
Professionale Centromoda Canossa" per  
complessivi euro 178.841,61 e modifica della  
determinazione n. 10501 di data 30.09.2024 e s.m.i.  
per adeguamento impegni.**

**Determinazione n. 13627 del 03/12/2025**

**Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024,  
stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità  
Canossiane", gestore dell'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale  
Centromoda Canossa" per complessivi euro 178.841,61 e modifica della determinazione n. 10501 di  
data 30.09.2024 e s.m.i. per adeguamento impegni.**

N. 13627 DI DATA 3 DICEMBRE 2025

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

OGGETTO:

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024,  
stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità  
Canossiane", gestore dell'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda  
Canossa" per complessivi euro 178.841,61 e modifica della determinazione n. 10501 di data 30.09.2024 e  
s.m.i. per adeguamento impegni.

RIFERIMENTO : 2025-S116-00176

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 10

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006, e s.m.i., "Sistema educativo di istruzione e formazione  
professionale del Trentino", prevede all'articolo 36 che "in attuazione del Piano provinciale del sistema  
educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale  
rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri enti

senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo" [...]. Il contratto di servizio regola le modalità, i criteri, i tempi e i rapporti finanziari per lo svolgimento dei servizi di formazione professionale [...];

- con D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg., è stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane", che all'art. 30, prevede "in attuazione del piano provinciale per il sistema educativo e del relativo documento di attuazione,

previsti dall'articolo 35 della legge provinciale sulla scuola, la struttura provinciale competente può affidare direttamente, con apposito contratto di servizio, l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione alle istituzioni formative paritarie con sede legale in provincia di Trento che siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 36, comma 1, della legge provinciale sulla scuola [...]" ;

- l'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15 ha ottenuto il riconoscimento della parità formativa, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del regolamento di cui al precedente alinea, con determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e Formazione professionale n. 241 di data 21.12.2010, riconfermata con la determinazione del dirigente del Servizio di Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 78 di data 06.08.2014, e riconfermata con determinazione del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 7883 di data 21/07/2025;

- la Giunta provinciale ha approvato il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027" (di seguito "Programma"), inizialmente adottato, ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015, per gli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026 con la deliberazione n. 1032 del 12.07.2024 e successivamente modificato ed esteso all'ulteriore anno formativo 2026/2027 con la deliberazione n. 1329 del 05.09.2025 e s.m.i., il quale individua le attività formative, le azioni connesse alla realizzazione dei percorsi e all'erogazione del servizio formativo e le risorse necessarie per finanziarle;

- il piano finanziario del Programma, di cui sopra, è stato aggiornato con le deliberazioni n. 1233 del 12.08.2024, n. 1554 del 27.09.2024, n. 1953 del 29.11.2024, n. 617 del 09.05.2025, n. 1329 del 05.09.2025 e n. 1721 del 07.11.2025;

RIFERIMENTO : 2025-S116-00176

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 10

- la Giunta provinciale con la deliberazione n. 1033 del 12.07.2024 e s.m.i., ha approvato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2024/25" e con la deliberazione n. 1330 del 05.09.2025 e s.m.i. il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2025/26";

- la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1266 di data 12.08.2024, lo schema di contratto per l'affidamento di servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale per il periodo settembre 2024 - agosto 2026 ed ha inoltre autorizzato la stipulazione formale del rapporto con le Istituzioni formative paritarie in possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale;

- il rapporto tra la Provincia Autonoma di Trento e la "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane" è disciplinato, per il periodo settembre 2024 - agosto 2026, dal contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024 il cui schema è stato approvato con la propria determinazione n.

10501 di data 30.09.2024 per un importo complessivo pari ad E 5.633.117,72;

- il comma 4 dell'art. 10 del contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024, stabilisce che potranno essere riconosciuti, con atto aggiuntivo da sottoscrivere tra le Parti, ulteriori finanziamenti per prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto all'importo massimo previsto di E 5.633.117,72;

- l'importo previsto di cui al precedente alinea, non ha tenuto conto, in quanto non previste alla data della sottoscrizione del contratto di servizio: delle risorse finanziarie da riconoscere alle Istituzioni formative paritarie derivanti dall'incremento stipendiale dell'1% del rinnovo contrattuale 2022-2024, delle risorse contrattuali aggiuntive da riconoscere al personale degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della legge sul personale della Provincia n. 7 del 1997, nonché al personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale, per la chiusura della parte economica del triennio contrattuale 2022-2024, della corresponsione degli incrementi stipendiali dall'1.1.2025 per la sottoscrizione dell'accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027, per il personale del comparto scuola -

area del personale a.t.a. e assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e personale insegnante della formazione professionale,

dell'adeguamento del costo orario per l'assegnazione delle risorse destinate agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (sia come personale docente che assistente educatore) per dare attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2217/2024 e s.m.i.,;

- considerato quanto sopra riportato e tenuto conto della modifica della programmazione delle risorse finanziarie disposte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1721 di data 07/11/2025, si rende necessario adeguare l'importo del contratto stipulato con la "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane" per il biennio 2024-2026, passando dall'importo originario di Euro 5.633.117,72 a complessivi Euro 5.811.959,33, stipulando di conseguenza un atto aggiuntivo al contratto n. racc. 47827 di data 22 novembre 2024 di euro 178.841,61, (esente IVA), nei limiti previsti dalla normativa;

- gli impegni, disposti con la propria determinazione n. 10501 di data 30.09.2024, sono stati successivamente integrati di E 17.575,35, con la determinazione n. 13829 di data 13.12.2024 per riconoscere le risorse contrattuali aggiuntive, messe a disposizione per la chiusura della parte economica del triennio contrattuale 2022-2024 per i percorsi IeFP, rinviando l'aggiornamento del contratto in essere;

**RIFERIMENTO : 2025-S116-00176**

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 10

- tenuto conto che gli impegni a favore dell'Ente, disposti con la propria determinazione n. 10501/2024 e successivamente modificati con la determinazione di cui sopra sono pari complessivamente ad E 5.650.693,07, si rende necessario aumentare gli impegni a favore del "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", per le motivazioni sopra esposte per euro 161.266,26, suddivisi sui vari periodi e annualità sulla base della programmazione delle risorse finanziarie disposte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1721 di data 07/11/2025;

- sono richiamate espressamente nella loro validità, per l'atto aggiuntivo in oggetto, tutte le clausole previste nel contratto originario succitato sottoscritto in data 22.11.2024, con particolare menzione delle disposizioni concernenti la tracciabilità, legalità e anticorruzione;

- vista la richiesta di informazione antimafia, prot. n. PR\_VRUTG\_Ingresso\_0120975\_20251201 di data 01/12/2025 del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema relativa a "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane" inviata tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), ai sensi dell'art. 91 del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, tuttora inevasa;

- in conformità dell'art. 92, comma 3 del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi del quale le Amministrazioni, nei casi di urgenza, procedono anche in assenza delle informazioni della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), sotto condizione risolutiva;

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it.;

Tutto ciò premesso, visti gli atti citati, e altresì:

- la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.;

- il D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg;

- la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.;
- il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le relative disposizioni attuative;
- la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare l'articolo 56 e l'Allegato 4/2 e tenuto conto del principio di esigibilità della spesa;
- la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i.;
- il D.P.G.P. 26.03.1998 n. 6-78/Leg.

RIFERIMENTO : 2025-S116-00176

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 10

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di atto aggiuntivo al contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024, stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento e "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", denominato "schema atto aggiuntivo - soggetto contraente Canossiane", di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stipulare lo schema di atto aggiuntivo di cui al punto 1) con l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona (VR), via San Giuseppe n. 15, gestore dell'istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", C.F. 00670330232;
- 3) di stabilire che la sottoscrizione, in modalità elettronica dell'atto aggiuntivo di cui sopra, spetta al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema;
- 4) di incrementare, conseguentemente, di Euro 178.841,61 l'importo complessivo del contratto per il biennio 2024-2026 che viene quantificato pertanto da euro 5.633.117,72 ad euro 5.811.959,33 (esente IVA);
- 5) di integrare di E 161.266,26 gli impegni a favore "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", disposti sul capitolo 256000-001 con la propria determinazione n. 10501 del 30.09.2024 e s.m.i. e successivamente modificati così come esposto in premessa, come di seguito riportato:
  - riduzione di Euro 25.703,96 relativi ai percorsi IeFP per il periodo gennaio-agosto 2025 dell'anno formativo 2024/2025 (impegno n. 336570-002) sull'esercizio finanziario 2025 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812- 002 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i.;
  - incremento di Euro 78.360,75 relativi ai percorsi IeFP per il periodo settembre-dicembre 2025 dell'anno formativo 2025/2026 (impegno n. 336570-003) sull'esercizio finanziario 2025 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812- 003 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i.;
  - incremento di Euro 108.609,47 relativi ai percorsi IeFP per il periodo gennaio-agosto 2026 dell'anno formativo 2025/2026 (impegno n. 336570-004) sull'esercizio finanziario 2026 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812- 004 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i.;
- 6) di disporre che con successivi propri provvedimenti saranno affidate nel dettaglio le specifiche attività oggetto del contratto di servizio;
- 7) di confermare che si intendono completamente richiamate e valide per l'atto aggiuntivo tutte le clausole esposte e contenute nel contratto originario;
- 8) di precisare che non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;
- 9) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2025-S116-00176

Pag 5 di 6 SD

Num. prog. 5 di 10

001 Allegato 1 schema atto aggiuntivo - soggetto contraente Canossiane Elenco degli allegati parte integrante

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

## IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2025-S116-00176

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 10

## ATTO AGGIUNTIVO

AL CONTRATTO N. DI RACC. 47827 DI DATA 22 NOVEMBRE 2024 INERENTE  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PREVISTI  
DAGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE SETTORIALE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMI 1 E  
2 DELLA L.P. 7 AGOSTO 2006, N. 5 E DELL'ART. 30 DEL D.P.P. 1 OTTOBRE 2008, N. 42 -  
149/LEG.

Tra le parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

- dott.ssa CRISTINA IORIATTI, nata a Ravenna (RA), il 14 marzo 1964, che interviene ed agisce in rappresentanza della stessa, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, in forza di quanto disposto dal d.p.g.p. 26 marzo 1998, n. 6-78 Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

(2) Ente "CASA MADRE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE" con sede in Verona (VR), Via S. Giuseppe n. 15, codice fiscale e partita IVA n. 00670330232, che opera tramite la propria Casa Filiale "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa"

con sede in Trento, Via Giuseppe Grazioli, 2, rappresentata da:

- madre ANGELINA GARONZI nata a Roverè Veronese (VR) il 02/09/1939 la quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Legale rappresentante, titolare dei poteri di ordinaria amministrazione del predetto Ente;

premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1266 di data 12.08.2024 e con la determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della Provincia Autonoma di Trento n. 10501 di data 30.09.2024 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg.;

- è stato stipulato con l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", gestore dell'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", il contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024;

- il comma 4 dell'art. 10, del contratto di servizio sopra citato prevede che potranno essere riconosciuti, con atto aggiuntivo da sottoscrivere tra le Parti, ulteriori finanziamenti per prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto all'importo massimo sopra previsto;

- con determinazione n. XX di data XX del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della Provincia Autonoma di Trento è stato approvato il presente atto aggiuntivo, in conformità del comma 4 dell'art. 10 del contratto citato in precedenza;

- visto l'estratto del verbale della seduta del Consiglio Provinciale dell'Ente "Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane" di data XXX, che approva lo schema dell'atto Provincia autonoma di Trento Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Num. prog. 7 di 10

aggiuntivo del contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024 e autorizza il rappresentante legale dell'Ente a sottoscriverlo;

- vista la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_VRUTG\_Ingresso\_0120975\_20251201 di data

01/12/2025, relativa all'Ente "Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane" inviata tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, tuttora inevasa;

- in conformità all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi del quale le Amministrazioni, decorso il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta ovvero, nei casi di urgenza, procedono anche in assenza delle informazioni della competente Prefettura, sotto condizione risolutiva;

si stipula il seguente ATTO AGGIUNTIVO

AL CONTRATTO N. DI RACC. 47827 di data 22 novembre 2024

#### ART. 1

(Oggetto dell'atto aggiuntivo)

1. La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata anche "Amministrazione" o "Provincia", come sopra rappresentata, e l'Ente "Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane", di seguito denominato anche "Ente affidatario", concordano di modificare il contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024 secondo quanto previsto dagli articoli seguenti.

#### ART. 2

(Prestazione finanziaria integrativa)

1. Le Parti, in conformità dell'art. 10, comma 4 del contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024, stabiliscono che sono riconosciuti, per il biennio 2024/2026, per prestazioni di carattere integrativo o complementare ulteriori finanziamenti per Euro 178.841,61, rispetto all'importo del contratto originario previsto di E 5.633.117,72. Per cui all'Ente affidatario viene riconosciuto un importo massimo complessivo, esente IVA, di Euro 5.811.959,33 per il biennio 2024/2026 e di Euro 5.811.959,33 per l'eventuale proroga prevista all'art. 3 del contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024.

#### ART. 3

(Disposizioni anticorruzione)

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

2. L'Ente affidatario, con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Provincia autonoma di Trento che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

3. L'Ente affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

2

Num. prog. 8 di 10

4. L'Ente affidatario dichiara che l'Amministrazione gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L'Ente affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

5. L'Amministrazione, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

6. L'Amministrazione, nel rispetto dei criteri indicati dalla Circolare del Dirigente di APAC n. prot. S171/16/384752/3.5/2016 di data 19 luglio 2016, esamine le eventuali osservazioni/giustificazioni

formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

7. L'Ente affidatario si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

8. L'Ente affidatario dichiara che l'Amministrazione gli ha trasmesso copia del documento recante la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016 approvata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 di data 07 febbraio 2025 e di averne preso completa e piena conoscenza.

#### ART. 4

(Obblighi in materia di legalità)

1. L'Ente affidatario si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016 approvata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 di data 07 febbraio 2025, resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

[https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769\\_prevenzione-della-corruzione.html](https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html).

2. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

3. L'Ente affidatario inserisce nei contratti di delega di quote di attività (di cui all'art. 25 del Contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024) e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "Il delegato/subcontraente si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016

approvata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 di data 07 febbraio 2025, resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

[https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769\\_prevenzione-della-corruzione.html](https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html).

4. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

5. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Ente affidatario si impegna a segnalare tempestivamente alla Provincia autonoma di Trento ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

6. L'Ente affidatario inserisce nei contratti di delega di quote di attività (di cui all'art. 25 del Contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024) e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola:

"Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il delegato/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla Provincia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente".

7. L'Ente affidatario si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento/aggiudicazione della prestazione.

#### ART. 5

(Trattamento dei dati personali)

3

Num. prog. 9 di 10

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE -

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si precisa che, se necessario, con separato atto l'Ente affidatario deve, ove ne sussistano i presupposti, ricevere aggiornamento rispetto all'incarico di Responsabile del trattamento.

#### ART. 6

(Rinvio alle norme applicabili)

1. La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO e l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", quali Parti contraenti, confermano tutte le altre clausole contenute nel contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024, in quanto compatibili con le condizioni stabilite nel presente atto aggiuntivo.

#### ART. 7

(Condizione risolutiva)

1. Il presente atto aggiuntivo è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, essendo tutt'oggi inevasa la richiesta di informazioni inviata ai sensi dell'art. 91 del citato D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. La Provincia Autonoma di Trento, conformemente a quanto stabilito dal predetto art. 92, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, risolverà il presente atto aggiuntivo in caso di comunicazione di una delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 della stessa legge, ovvero di situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4.

#### ART. 8

(Oneri fiscali)

1. Agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto aggiuntivo è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 legge 21 dicembre 1978, n. 845 e s.m.i. (Legge quadro in materia di Formazione Professionale).  
Letto, accettato e sottoscritto.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema - dott.ssa Cristina Ioriatti - per presa visione "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane"

Il Legale Rappresentante - Angelina Garonzi -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

4

Num. prog. 10 di 10